



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

**D.U.V.R.I.
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE (Art. 26 del D.Lgs. 81/2008)**

AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO
“Servizi Sociali in Rete: Educazione, Scuola, Famiglia”
per il periodo 01/07/2015 – 30/06/2017
Ripetibile ai sensi dell’art. 57, c. 5 lett.b D.Lgs 163/2006
(CIG 604739001A)

1. Premessa
2. Quadro normativo
3. Stima dei costi relativi alla sicurezza
4. Datore di lavoro committente e ditta appaltante
5. Attività appaltata
6. Descrizione della prestazione del servizio
7. Ditte e personale interessato all'appalto
8. Documentazione relativa alla struttura del Comune di Sestu
9. Ulteriori misure di coordinamento
10. Rischi interferenziali
11. Costi della sicurezza
12. Misure di prevenzione e prescrizioni
13. Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze
14. Costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze
15. Aggiornamento del DUVRI

1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato predisposto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e nel rispetto delle condizioni contenute nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con la finalità di evidenziare le varie attività interferenti e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. E' interferenza anche il contatto tra lavoratori e gli utenti che a vario titolo possono essere presenti nella medesima struttura, quali il pubblico esterno.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente, il personale dell'impresa aggiudicataria e il personale del/i datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie e ordinarie dei locali e delle attrezzature o ditte incaricate di eseguire la disinfestazione e/o derattizzazione dei locali.

Il DUVRI non riguarda le misure da adottare per eliminare i rischi specifici delle singole imprese appaltatrici, che pertanto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs 81/2008 e dalle norme vigenti, ma unicamente quelli relativi alle interferenze come sopra definite.

2. Quadro normativo

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123): Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n.123/2007 e modifica dell'Art. 3 del D.Lgs. n.626/1994, e Art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs n.163/2006.

Appare utile, in ogni caso, precisare come taluni appalti di servizi o forniture si svolgono all'interno di edifici pubblici ove è presente un datore di lavoro che non è committente (scuole, mercati, musei, biblioteche). In tali fattispecie è necessario che il committente (in genere l'ente proprietario dell'edificio) si coordini con il datore di lavoro del luogo ove si svolgerà materialmente la fornitura o il servizio.

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.

3. Stima dei costi relativi alla sicurezza

L'Art. 86 c.3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs.163/06, così come modificato dall'art.8 della L.123/07, richiede alle stazioni appaltanti che "... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei

lavori, dei servizi o delle forniture.” Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che “il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta”.

L'art.87 del D.lgs.163/06, al c.4 secondo periodo recita: “Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture”. L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

4. Datore di lavoro committente e ditta appaltatrice

Datore di lavoro per il servizio in appalto: Comune di Sestu – Via Scipione n. 1 Sestu
- Responsabile del Settore dr.ssa Lucia Locci.

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione: Sintesi S.p.A.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Ziulu Vitalino

Coordinatore referente del settore Dott.ssa Santus Rossana

Medico competente dell'ente: Dott. Aldo Monni.

Ditta appaltatrice: _____

Partita Iva: _____

Rappresentante legale: _____

Referente: _____

Medico competente: _____

5. Attività appaltata

Il Comune di Sestu affida la gestione l'affidamento biennale del servizio denominato: “Servizi Sociali in Rete: Educazione, Scuola, Famiglia” per il periodo 01/07/2015 – 30/06/2017, ripetibile ai sensi dell'art. 57, c. 5 lett. b del D. Lgs n. 163/2006.

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto repertorio n. _____ tra il Comune di Sestu e la ditta _____ ed ha validità immediata.

6. Descrizione della prestazione del servizio

La prestazione ha per oggetto la gestione del servizio biennale denominato “Servizi Sociali in Rete: Educazione-Scuola-Famiglia”.

Gli interventi da attuare nel presente appalto sono i seguenti:

1. Sostegno educativo territoriale (S.E.T.);
2. Attività di recupero scolastico;
3. Servizi di supporto all'istruzione degli alunni con disabilità;
4. Attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, del disagio e della devianza nelle scuole dell'obbligo;
5. Attività di gestione dei casi segnalati a qualsiasi titolo dal Tribunale per i Minorenni e/o Civile e affidati dalla Direzione del Settore Politiche Sociali Comune di Sestu;
6. Predisposizione e gestione dei progetti di inclusione sociale ai sensi della L.R. n. 4 del 11/05/2006 art. 17, comma 2;
7. Attività di animazione estiva rivolta alla generalità dei minori.

Il servizio oggetto del presente appalto verrà stabilmente svolto dagli operatori incaricati dalla Ditta aggiudicataria presso i locali del Comune di Sestu Via Scipione 1, messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Sestu sulla quale graveranno le spese relative a: energia elettrica, acqua, telefono e pulizie dei locali.

a) Individuazione delle aree interessate dall'appalto

Le aree interessate dall'appalto risultano essere le aree della struttura indicate nella pianta di progetto allegata.

b) **Descrizione delle attività previste in appalto**

Di seguito si descrivono le mansioni che il personale dovrà effettuare:

1. Sostegno educativo territoriale rivolto ai minori inseriti in nuclei familiari con:
 - presenza di patologie sociali (mancanza di un genitore per detenzione, decesso, abbandono, etc.);
 - carenze culturali e/o educative di uno o entrambi i genitori;
 - carenze relazionali – affettive tra genitori e figli;
 - carenze nei livelli relazionali che si instaurano tra la scuola e/o tra il complesso ambito di vita del minore e il minore stesso;
 - minori con gravi carenze di apprendimento scolastico che di fatto limitano il positivo inserimento nella classe, associato a situazioni di carenza socio culturale delle famiglie d'origine;
 - minori interessati da un Decreto della Magistratura minorile.
2. Attività di recupero scolastico che potrà essere attivata, previa predisposizione di un progetto individualizzato a favore di minori in situazione di svantaggio sociale già in carico al Servizio di cui al precedente punto 1. Gli interventi saranno finalizzati alla promozione dell'autonomia personale, alla socializzazione e alla comunicazione, nonché all'acquisizione di abilità cognitive, capacità di discriminazione e generalizzazione, di apprendimento di concetti e regole, di risoluzione di problemi.
3. Servizi di supporto all'istruzione degli alunni con disabilità destinato ai minori portatori di handicap per i quali venga richiesta dalla scuola, previa certificazione dalle strutture sanitarie competenti, l'assistenza educativa specialistica in ambito scolastico ai sensi della Legge n. 104/1992.
4. Attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, del disagio e della devianza minorile destinate ad alunni, genitori e insegnanti delle scuole dell'obbligo;
5. Casi segnalati a qualsiasi titolo dal Tribunale per i Minorenni e/o Civile.
6. Predisposizione e gestione dei progetti di inclusione sociale ai sensi della L.R. n. 4 del 11/05/2006 art. 17, comma 2;
7. Attività di animazione estiva rivolte alla generalità dei minori di età compresa tra i 7 e i 12 anni, residenti nel Comune di Sestu.

La ditta esecutrice dovrà gestire i servizi in conformità alle disposizioni della Legge Regionale n. 23 del 23/12/2005.

I servizi devono essere effettuati nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel capitolato d'appalto e progetto tecnico operativo allegato al contratto rep. _____

7. Ditte e personale interessato all'appalto

Il lavoro sarà effettuato solo dal personale della/e _____

8. Documentazione relativa alla struttura del Comune di Sestu .

Il Comune mette a disposizione per la consultazione la documentazione tecnica relativa all'intera struttura (planimetria, autorizzazione di agibilità e il piano di emergenza ed evacuazione).

9. Ulteriori misure di coordinamento

- La ditta aggiudicataria procederà, congiuntamente al Direttore del servizio, ad un sopralluogo preliminare, prima di iniziare le attività, per individuare le problematiche presenti e le aree che possono presentare problematiche di interferenza.
- La ditta aggiudicataria a tal punto potrà elaborare le ulteriori misure di coordinamento, se lo riterrà necessario, in funzione di quanto emerso a seguito del sopralluogo.
- In tale sede il presente documento potrà essere pertanto oggetto di prima integrazione con i dati della ditta aggiudicataria ed in funzione di eventuali suggerimenti e rischi individuati da parte della ditta stessa, fermo restando l'invariabilità dei costi della sicurezza individuati dal Committente.
- La ditta informerà il personale proprio sui rischi e sulle misure di prevenzione Il committente analogamente provvederà ad adeguata formazione del proprio personale.
- La ditta aggiudicataria, anche congiuntamente al Committente, informerà il proprio personale sulle misure elaborate dal Committente per la gestione dell'emergenza, sulle vie di esodo, sulle procedure comportamentali in caso di evacuazione/emergenza. Il personale addetto all'emergenza della ditta ad integrazione del personale del Committente dovrà conoscere le modalità stabilite per la gestione dell'emergenza, e prendere parte alle attività e alle esercitazioni e prove di emergenza.
- La ditta fornirà al committente i nominativi del personale addetto all'emergenza per le aree di pertinenza.
- La ditta si rende disponibile, inoltre, a collaborare e a coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento per l'eliminazione dei rischi.

10. Rischi interferenziali

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del servizio in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza.

In relazione all'appalto in oggetto le interferenze individuate sono ascrivibili all'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro relativi all'esecuzione del servizio coincidenti con quelli del personale dipendente (Direttore e personale tecnico e amministrativo) e dell'utenza.

L'affidatario, nello svolgimento del servizio in oggetto dovrà valutare i rischi interferenziali e porre in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti a ridurre i rischi stessi.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le attività devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

- a) pericolo da urti contro persone presenti nell'immobile a qualsiasi titolo da movimenti involontari;
- b) pericolo di inciampo, di scivolamento durante le attività, anche di ispezione, per effetto di scalini, arredi e quant'altro;

c) pericolo da interferenze specifiche con il servizio di pulizia: inciampo, scivolamento da pavimentazione bagnata, inciampo con materiali lasciati incustoditi;

d) pericolo da caduta di oggetti durante il servizio;

e) pericolo da interferenza con attività manutentive: rumore, elettroconduzione, polveri.

11. Costi della sicurezza

Definizione: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica.

Dall'appalto è stabilito che sono costi a carico della ditta appaltatrice quelli relativi alla verifica e collaudo periodico dei sistemi di sicurezza interni ed esterni della rete antincendio e dell'impianto elettrico.

12. Misure di prevenzione e Prescrizioni

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno del servizio oggetto dell'appalto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro della Direzione Committente. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6 legge 123/2007).

Per quanto riguarda l'utilizzo di apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici della sede comunale, gli operatori della ditta devono:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;

- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; -non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;

- è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

13. Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise con l'ente.

Si evidenziano, inoltre, le seguenti misure di tipo organizzativo da porre in atto a cura del committente:

- 1) nel caso si ravvisi una situazione di potenziale emergenza sospendere le operazioni in atto e informare immediatamente il personale dell'ente di riferimento per l'attivazione delle procedure di sicurezza;
- 2) in occasione di lavori di pulizia dei locali prestare particolare attenzione alla pavimentazione bagnata in quanto potenziale occasione di scivolamento;
- 3) in caso di interventi manutentivi il personale dovrà tener cura di tenersi a distanza di sicurezza delle zone interessate ai lavori.

14. Costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza secondo le indicazioni contenute nel presente documento **non appare necessario l'allestimento di specifiche misure onerose.**

15. Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali quelle risultanti da modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività.

Il documento può essere aggiornato dal Comune anche su proposta della ditta appaltatrice.

La Responsabile del Settore Politiche Sociali

Dott.ssa Lucia Locci

Il Responsabile della ditta aggiudicataria
